

FRAGILE

Opera multimediale interattiva e ambiente immersivo

con Roberto Fabbriciani, Liliana Cosi, Alessandra Limetti

Anteprima

26 SETTEMBRE 2026 · ORE 18.30

Centro Trevi – Trevi Lab

Via dei Cappuccini 28 - Bolzano

Spazio5 Contemporary Cluster - Studio Openspace, in coproduzione con Nuovo Balletto Classico, presenta in anteprima il 26 settembre 2026 presso il Centro Trevi di Bolzano il progetto **Fragile**: una partitura corale e immersiva che intreccia danza, musica sperimentale, parola e videoarte, per incarnare il mistero e imprevisto della vita.

FRAGILE è una messa in scena contemporanea che cerca di incarnare il mistero e l'imprevisto della vita, dove il gesto errante si fa poetico e ogni incontro può aprire un varco verso l'inconscio. **L'ambiente è multisensoriale**: suono, gesto e parola si fondono in un unico linguaggio scenico, una sorta di diario intimo e frammentario che invita a riflettere sull'esistenza, là dove corpo e mente restano permeabili alla memoria, al dolore e alla bellezza fugace del quotidiano.

La fragilità fisica diventa specchio della fragilità esistenziale: un luogo in cui l'anima percepisce la caducità delle cose insieme alla tensione verso l'infinito. Al centro della scena si sviluppa il dialogo tra **il flauto di Roberto Fabbriciani** e **il movimento gestuale della danza**, in video e dal vivo: un confronto continuo, a tratti armonico, a tratti in tensione. Sul fondale scorrono dettagli della gestualità di **Liliana Cosi** — mani, sospensioni, uno studio sul gesto nella sua precisione e nella sua intensità — mentre il corpo ripreso diventa materia visiva, quasi astratta, in dialogo con il corpo vivo in scena.

I testi sono tratti da autori come Rainer Maria Rilke, David Maria Turoldo, André Breton, Paul Valéry, Antonin Artaud e Igino Giordani, intrecciati in un percorso che attraversa solitudine, memoria, sofferenza e passione per l'altro.

L'ANTEPRIMA DEL 26 SETTEMBRE

Accanto ai protagonisti storici del progetto, l'anteprima segna anche l'ingresso in scena della giovane danzatrice **Gaia Anzivino**, diplomata al Nuovo Balletto Classico di Reggio Emilia sotto la direzione di Rezart Stafa e la supervisione di Liliana Cosi. La coreografia dello spettacolo è firmata dallo stesso **Rezart Stafa**, che porta in scena il proprio linguaggio coreografico in dialogo con la tradizione classica incarnata da Cosi. L'anteprima sarà preceduta alle ore 17.00 da un **talk con Liliana Cosi, Roberto Fabbriciani e Manuel Canelles**.

I PROTAGONISTI

Liliana Cosi, ballerina di fama internazionale, milanese di nascita (1941) e diplomata alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala sotto la guida di Esmée Bulnes, ha danzato sui palcoscenici più prestigiosi del mondo e ha fondato il Nuovo Balletto Classico, di cui è direttrice artistica. In FRAGILE la sua gestualità, caratterizzata da precisione tecnica e intensità espressiva, diventa materia visiva astratta e poetica, ponte tra tradizione classica e ricerca contemporanea.

Roberto Fabbriciani, flautista di fama internazionale e inventore del suono polifonico, è tra i massimi esponenti del flauto contemporaneo. Interprete di Luciano Berio, Pierre Boulez, Sylvano Bussotti, John Cage, Luigi Nono, György Ligeti ed Ennio Morricone, ha collaborato con direttori e orchestre di prestigio — tra cui Claudio Abbado, Riccardo Muti, l'Orchestra della Scala, la London Sinfonietta e la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin — ed è autore di opere musicali e testi didattici editi da Ricordi e Suvini Zerboni.

Manuel Canelles, regista, coach teatrale e artista visivo di respiro internazionale, firma ideazione e regia dello spettacolo. La sua ricerca si concentra sulla pratica relazionale e sulla ridefinizione del linguaggio scenico in dialogo con l'arte contemporanea; da oltre venticinque anni collabora con istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero, tra cui Cittadellarte Fondazione Pistoletto.

Rezart Stafa firma la coreografia dello spettacolo, componendo il movimento scenico in stretto rapporto con la partitura sonora di Fabbriciani e con la memoria gestuale di Liliana Cosi.

Alessandra Limetti, attrice e vocologa milanese di adozione altoatesina, diplomata all'Accademia dei Filodrammatici di Milano e laureata in Filosofia, porta in scena una ricerca profonda sul corpo-voce come strumento di indagine esistenziale, trasformando il testo in energia viva.

Gaia Anzivino, giovane danzatrice diplomata al Nuovo Balletto Classico di Reggio Emilia sotto la direzione di Rezart Stafa e la supervisione di Liliana Cosi, porta in scena la vitalità di una nuova generazione della danza classica in dialogo con la ricerca contemporanea del progetto.

INFORMAZIONI

Anteprima: sabato 26 settembre 2026, ore 18.30

Luogo: Centro Trevi – Trevi Lab, Bolzano

Ideazione e regia: Manuel Canelles

Coreografia: Rezart Stafa

Con: Roberto Fabbriciani, Liliana Cosi, Alessandra Limetti, Gaia Anzivino

Testi a cura di: Alessandra Limetti, Manuel Canelles

Progetto realizzato con il contributo della Provincia Autonoma di Bolzano.